



**GRUPPO AZIENDALE UIL
ENTE REGIONE PIEMONTE
Corso Regina Margherita n.174
10152 TORINO**

Torino, 12 giugno 2017

Al Presidente
Sergio Chiamparino

Al Presidente del Consiglio Regionale
Mauro Laus

Al Vice-Presidente
Aldo Reschigna

A tutti i Consiglieri Regionali

Al Segretariato Generale (Giunta)
Michele Petrelli

Al Segretariato Generale (Consiglio)
Aurelia Jannelli

Direzione Risorse Finanziarie
Giovanni Lepri

Direzione Amministrazione, Personale
Michele Pantè

Egregi,

facendo seguito alla lettera inviata il 3 marzo u.s. e al comunicato UIL del 30 maggio u.s., qui allegati, invio i dati relativi alla quantificazione delle risorse decentrate estrapolati dalle deliberazioni della Giunta Regionale n.31-3976 del 26/9/2016 e n. 23-5077 del 22/5/2017.

Attualmente detti fondi costituiscono la base di partenza per la contrattazione decentrata di secondo livello che comprende la produttività, il fondo PO/AP, le progressioni economiche, tutte le indennità.

Fondo dipendenti regionali

€ 37.378.335,00 da suddividere tra circa n.2.400 dipendenti e corrispondente (in media) a circa € 15.574,31 a persona.

Fondi del personale trasferito nel ruolo separato regionale ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/2016 in attuazione della L. 56/2014 "riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province" (Legge Delrio)

€ 4.347.967,18 da suddividere tra circa n.800 dipendenti trasferiti corrispondente (in media) a circa € 5.434,96 a persona.

Da un' "esplorativa" presso l'INPS è emerso che la "busta paga" dei dipendenti dall'anno 2011 all'anno 2016 è diminuita di circa € 1.000,00 in seguito alla diminuzione del "buono pasto" e di circa € 200,00 dovuti all'aumento di aliquote fiscali/previdenziali ed ai mancati rinnovi contrattuali.

Preso atto che la Legge "Delrio" n. 56/2014 art.1 comma 96 "*Nei trasferimenti delle funzioni oggetto del riordino si applicano le seguenti disposizioni:*

il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, (.....) I compensi di produttività, la retribuzione di risultato e le indennità accessorie del personale trasferito rimangono determinati negli importi goduti precedentemente al trasferimento e non possono essere incrementati fino all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto conseguentemente al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo la data di entrata in vigore della presente legge"

nonché della successiva legge regionale n. 23/2015

Vista la quantificazione dei "fondi" sopra citata e la differenziazione del trattamento "accessorio" dei dipendenti regionali e dei dipendenti regionali "ex-province", la **UIL** nell'adottare un comportamento trasparente, equo ed etico per mantenere l'unità dei lavoratori e promuovere le aspettative di TUTTI, chiede quali siano le "intenzioni" dell'Amministrazione regionale a tal proposito.

In attesa di una Vostra risposta, porgiamo cordiali saluti

Il Segretario Responsabile
Patrizia Suman